



Pasetto in azione durante il match vinto dal Palazzolo a Caravaggio (Calabrò)

Rinasce il Salò, conferma del Palazzolo

Un poker (al passivo) per cancellare quanto di buono (e bello) fatto vedere sette giorni prima quando i gol furono sei (ma all'attivo). Non ha mezze misure il Chiari, messo sotto pesantemente dal Vado nella seconda giornata del campionato di serie D, cosicché bisognerà attendere domenica per capire qualcosa di più della squadra di D'Innocenzi, ovvero il match interno con il Varese. Ha misure strane, invece, il Salò, che dopo aver perso in casa con la Centese si rifà andando a violare il campo della neopromossa Castellana. Anche in questo caso bisognerà attendere il match interno di domenica contro la Castellana per provare a capire di più della squadra di Bonvicini, partita con il freno tirato.

Ci si capisce invece davvero poco del Rodengo Saiano, battuto all'esordio dal Mezzolara e raggiunto domenica in casa da un Riccione che non si è mai dato per vinto, nemmeno quando era sotto 2-0 e si trovava in doppia inferiorità numerica. Tra l'altro per la prima volta Maurizio Braghin, solitamente molto disponibile, ha preferito evitare la sala stampa e subito si è parlato di panchina gialloblù a rischio. Domenica i franciacortini saranno a Santarcangelo di Romagna per la prova del nove...

Chi invece dopo aver fatto bene in

occasione della prima giornata si è ripetuto nella seconda è stato il Palazzolo di Manolo Guindani, compagine che a Caravaggio (contro un undici peraltro approdato in serie D per aver acquistato i diritti della Fiorente Bergamo) ha dominato in lungo ed in largo, ha segnato due reti e solo sul 2-0 ha allentato la presa regalando qualche occasione anche ai locali.

Va rivista in fase difensiva (magari già domenica contro l'ostica Olginatese), ma la formazione bresciana appare in grado di disputare un campionato di vertice in un girone (il B) nel quale è al comando insieme alla neopromossa Nuorese, formazione che ha come presidente l'ex massimo dirigente del Torino Goveani e come punta principe l'ex di Carpenedolo e Rodengo, Dossou.

Chiudiamo infine con due notizie riguardanti altrettanti ex del Brescia. Ad Alessandria (girone A, quello del Chiari) dopo due pareggi in due giornate di campionato l'allenatore Enrico Nicolini ha presentato le proprie dimissioni per le contestazioni dopo l'1-1 interno con la Castellettese.

La Narnese, invece, vola in testa al girone E grazie all'allenatore-giocatore Marco Schenardi, 37 anni, che ha segnato 3 gol in 2 partite. (f. d.)